

Detrazioni fiscali nel 2024

8 Gennaio 2024

I principali bonus fiscali ancora disponibili per la sostituzione degli infissi

Ecco, in sintesi, quali interventi per la sostituzione di serramenti usufruiranno ancora di detrazioni fiscali nel 2024:

TIPOLOGIA BONUS

ALIQUOTA

SCADENZA

DETRAZIONI

CESSIONE DEL CREDITO

SCONTO IN FATTURA

--Bonus casa

50%

31 dicembre 2024

SI

NO

NO

NOTA: Dal 1° gennaio 2025, salvo ulteriori future proroghe,
l'aliquota passa al 36%

--Ecobonus
--per semplice
--sostituzione
--serramenti

50%

31 dicembre 2024

SI

NO

NO

--Superbonus
--(dal 1° gennaio
--2024,-riconosciuto
--solo per condomini
--e proprietari di
--edifici da 2 a 4 unità)

70%

31 dicembre 2024

SI

NO

NO

NOTA: Dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, salvo ulteriori proroghe, l'aliquota passa al 65%

Da sapere:

La Legge 30 dicembre 2023, n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, fra gli altri provvedimenti, stabilisce che a partire dal 1° marzo 2024 la ritenuta d'acconto per i pagamenti di lavori di ristrutturazioni edilizie (bonus casa) e di riqualificazioni energetiche (ecobonus) passerà dall'attuale 8% all'11%.

Bonus 75% per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Il Decreto-legge 29 dicembre 2023 n. 212, in vigore dal 30 dicembre 2023, limita l'accesso al bonus 75% esclusivamente agli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche aventi ad oggetto esclusivamente scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici.

Viene di fatto eliminata la possibilità di accesso al bonus per interventi inerenti ai serramenti e quelli di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari. Per questi ultimi interventi, il decreto-legge consente ancora di accedere al bonus 75% solo per gli interventi "per i quali, in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto", ovvero entro il 29 dicembre 2023:

risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario;

per gli interventi per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, siano già iniziati i lavori oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo. In pratica il senso è analogo alle stesse disposizioni che avevano salvato l'anno scorso lo sconto in fattura per gli interventi Ecobonus/Bonus casa dopo l'arrivo del DL 11-2023. Per "accordo vincolante tra le parti", sulla scorta dei confronti avuti da UNICMI con i propri consulenti legali in passato, si ritiene che possano valere: un preventivo sottoscritto "per accettazione" da parte dei clienti o, in alternativa, ad un classico contratto redatto in forma scritta e sottoscritto da entrambe le parti datati entro il 29 dicembre 2023. Tale "accordo vincolante", assieme all'attestazione del

versamento di un acconto (es. ricevuta del bonifico parlante per la quota di acconto dei lavori), consentirà ancora di accedere al bonus 75% anche per interventi inerenti a serramenti e/o automazione degli impianti che non hanno richiesto la presentazione di un titolo abilitativo.

Unicmi, nelle prossime settimane, aggiornerà i Vasistas dedicati ai bonus edilizi ancora disponibili nel 2024 per gli interventi di sostituzione dei serramenti.